

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: MONITORAGGIO MICROBIOLOGICO ACQUE TRATTATE PER DIALISI P.O.U. AV2 STABILIMENTI DI FABRIANO, JESI E SENIGALLIA – CONFERMA PROTOCOLLO OPERATIVO INTRA-ASUR TRA AREA VASTA 2 E AREA VASTA 1 - ANNI 2017/2018/2019.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Responsabile della UOC Controllo di Gestione e della U.O. Bilancio AV2 in riferimento al bilancio annuale di previsione;

VISTE la DGRM n. 621 del 27/07/2015 ad oggetto: "*L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale*", la Determina n. 547/DGASUR del 29.07.2015 ad oggetto "*Insediamiento del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale Dr. Alessandro Marini*", la Determina n. 551/DGASUR del 31.07.2015 ad oggetto "*Nomina del Direttore Sanitario dell'ASUR Marche*" e la Determina n. 552/DGASUR del 31.07.2015 ad oggetto "*Nomina del Direttore Amministrativo dell'Asur Marche*";

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. Le premesse al documento istruttorio sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Dare atto della collaborazione tra l'Area Vasta 2 di Fabriano e l'Area Vasta 1 di Fano al fine dello svolgimento dei controlli per la purezza chimico-microbiologica sulle acque di dialisi nel

Presidio Ospedaliero Unico di AV2, stabilimento di Fabriano, Jesi e Senigallia, Unità Operative di Nefrologia e Dialisi dell'Area Vasta 2 per il triennio 2017/2018/2019;

3. Confermare il protocollo operativo stabilito d'intesa tra le parti, avente ad oggetto "Protocollo per il controllo della purezza chimico microbiologica delle acque per dialisi" già vigente tra le parti e contenente le modalità e il dettaglio delle prestazioni che l'AV1 renderà a favore delle UU.OO. di Nefrologia e Dialisi dell'AV2;
4. Demandare ai Direttori delle rispettive Unità Operative di Fabriano, Jesi e Senigallia la sottoscrizione del protocollo di cui al punto 3 e a valere per gli anni 2017/2018/2019;
5. Demandare ai medesimi Direttori ogni potere di gestione e controllo sul rispetto del Protocollo medesimo anche di integrazione del ridetto, laddove necessario, al fine dell'attuazione e adeguamento alle reali necessità di ogni singola Unità Operativa ivi compreso ogni potere di verifica, supervisione e controllo in merito alle modalità di svolgimento del servizio unitamente alle rispettive Direzioni Mediche e Amministrative Ospedaliere;
6. Quantificare preventivamente e presuntivamente in complessivi Euro 39.127,34 il costo, scontato e comprensivo di IVA, relativo allo svolgimento del servizio in parola da parte dell'AV2, importo che potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione di cui meglio al documento istruttorio e come da preventivo trasmesso dall'AV1 acquisito agli atti e allegato come documento 1;
7. Dare atto che il costo relativo allo svolgimento dei servizi sanitari in parola, poiché intraziendale, va contabilizzato come cessione di servizi e registrato nella Contabilità Analitica dell'Area Vasta 1 e Area Vasta 2 rispettivamente come ricavo e costo e imputato per l'AV2 al Conto Economico 0505120101 "Acquisti di altre prestazioni sanitarie" del Bilancio ASUR, sezionale AV2, Budget 2017/2018/2019;
8. Trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, ai Direttori delle U.O. Nefrologia e Dialisi di Fabriano, Jesi e Senigallia, alle Direzioni Mediche degli stabilimenti ospedalieri di riferimento, al Direttore Amministrativo Ospedaliero dell'AV2, alla Direzione dell'Area Vasta 1, alla UO Bilancio AV2;
9. Dare atto che la presente Determinazione non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della L. 412/1991 e dell'art. 28 della L. 26/96 come recentemente modificata dalla L.R. 36/2013
10. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Ancona, sede legale ASUR

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Alessandro Marini

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Pierluigi Gigliucci

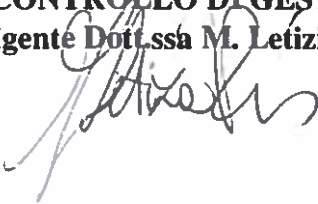
IL DIRETTORE SANITARIO
Dr.ssa Nadia Storti

Per i pareri infrascritti:

UO CONTROLLO DI GESTIONE E UO BILANCIO

Le sottoscritte attestano che dall'adozione del presente atto derivano oneri economici per Euro 39.127,34 che verranno imputati nel Conto Economico 0505120101 "Acquisti di altre prestazioni sanitarie" del Bilancio ASUR, sezionale AV2 e inseriti nella programmazione economica dei Budget AV2 anni 2017/2018/2019.

U.O. CONTROLLO DI GESTIONE AV2
Il Dirigente Dott.ssa M. Letizia Paris



U.O. BILANCIO AV2
Il Dirigente Dott.ssa Antonella Casaccia



La presente determina consta di n.17 pagine di cui n8 pagine di allegati cartacei che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
AREA VASTA 2 - U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE**

□ QUADRO NORMATIVO E DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE:

- **D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502** *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”*;
- **D.Lgs. 2 febbraio 2001 n. 31** ad oggetto *“Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano”*;
- **L.R. 7 maggio 2001 n. 11** *“Provvedimento generale di rifinanziamento e modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione”*;
- **L.R. 17 luglio 1996 n. 26** *“Riordino del Servizio Sanitario Regionale”*;
- **D.R.G.M. n. 1640 del 17/07/2001** ad oggetto *“LR n. 11/2001 art. 69 (Misura di contenimento della spesa sanitaria)- commi I e II. Direttive”*;
- **L.R. 20 giugno 2003, n. 13** *“Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”*;
- **Determina n. 89/DG del 10.03.2005** *“Atto Aziendale”*;
- **Linee guida Società Italiana di Nefrologia anno 2005**;
- **DGASUR n. 400 del 9 giugno 2006** *“Linee guida in materia di trattamento contabile, amministrativo e fiscale dei rapporti economici tra le allora ex Zone Territoriali con le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale”*;
- **L.R. 22 novembre 2010, n. 17** *“Modifiche alla legge regionale 20 giugno 2003, n. 13 “Riorganizzazione del Servizio sanitario regionale”*;
- **L.R. 1 agosto 2011, n. 17** *“Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, della Legge regionale 17 luglio 1996 , n. 26: “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e modifica della legge regionale 22 novembre 2010, n. 17”*;
- **D.G.R.M. 05.09.2011 n. 1197** concernente *“L.R. 1 agosto 2011 n. 17. Individuazione delle sedi delle Aree Vaste Territoriali”*;
- **D.G.R.M. n. 639 del 31.07.2012** di recepimento del Piano di Area Vasta 2;

- **Determinazione n. 916/DGASUR del 24.12.2015**, ad oggetto “Attuazione DGRM 1345/2013; DGRM 1219/2014; DGRM 665/2015; DGRM 666/2015; DGRM 541/2015; Reti cliniche; attivazione” con particolare riferimento all’Allegato 5 laddove individua la cd. “Organizzazione rete dei laboratori”.

□ **MOTIVAZIONE in fatto e diritto:**

Il Decreto Legislativo n. 31 del 02 febbraio 2001 ha previsto obblighi di controllo delle acque destinate al consumo umano. Queste devono essere pulite e salubri e non devono avere microorganismi, parassiti né altre sostanze in quantità e concentrazione tali da rappresentare un potenziale pericolo per la salute umana. Queste debbono rispettare e soddisfare dei requisiti minimi di cui agli allegati A e B della normativa in parola. I controlli debbono essere interni ed esterni, devono essere effettuati su punti di prelievo delle acque, sugli impianti di adduzione e distribuzione, sulle acque utilizzate, sulla verifica dell’efficacia della disinfezione, vanno svolti periodicamente e con frequenza stabilita a mezzo di appositi campionamenti.

Nel caso di che trattasi, i controlli sono di natura microbiologica e chimica consistono nello svolgimento di analisi chimico-microbiologiche sulle acque dei Reparti di Nefrologia e Dialisi del Presidio Ospedaliero Unificato dell’Area Vasta 2, stabilimenti di Fabriano, Jesi e Senigallia in cui insistono Unità Operative che svolgono tali funzioni. Per lo svolgimento dei ridetti esami, sempre in attuazione delle previsioni di legge, l’Azienda Sanitaria Unica Regionale si è avvalsa negli anni sia dell’attività di laboratorio dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente (ARPAM), per alcuni esami, sia di quella svolta da laboratori analisi accreditati di Aziende del Servizio Sanitario Regionale, per altre tipologie di esami, tra cui, sin dalla seconda metà degli anni duemila, il Laboratorio di Urbania facente parte oggi dell’AV1. A quest’ultimo proposito necessita specificare che già la Determina del Direttore Generale ASUR Marche n. 400 del 9 giugno 2006 dettava linee guida in materia di trattamento contabile, amministrativo e fiscale dei rapporti economici per cessioni di servizi relative a beni sanitari/strumentali e non sanitari, etc. tra le ex Zone Territoriali – oggi Aree Vaste territoriali- e le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Le ridette istruzioni operative regolamentano, ancora oggi, la cessioni di servizi tra ex Zone Territoriali. Infatti, sul piano esclusivamente economico, le prestazioni e cessioni di che trattasi, operandosi tra AAVV nella stessa Azienda sanitaria (ASUR Marche), costituiscono operazioni interne che non possono incidere

sul risultato d'esercizio complessivo della ridetta ma sono rilevate all'interno della cd. "contabilità analitica" dei singoli centri di costo e responsabilità delle ex ZT. Dal punto di vista giuridico, invero, è solo l'ASUR il soggetto rilevante con le Aziende del SSN e SSR.

In punto di fatto, va detto che per i controlli sulle acque di dialisi già nell'anno 2014 il Direttore Generale ASUR Marche, in qualità di Direttore di Area Vasta 2, con determina n. 56/DGASUR del 14.01.2014 ha omogeneizzato i controlli sulle acque dei P.O. di Fabriano, Jesi e Senigallia, UU.OO. di Nefrologia e Dialisi, ricompresi nella competenza territoriale dell'Area Vasta 2 e ha demandato all'Area Vasta 1 di Fano (già ex Zona Territoriale n. 2) lo svolgimento unico del servizio relativo agli esami chimico-microbiologici sulle acque di Dialisi dei ridetti Presidi. Il tutto nell'ottica di omogeneizzazione delle procedure, comunque in attuazione delle linee guida di cui alla DGASUR n. 400/09.06.2006 in quanto il rapporto di che trattasi si configurava –e si configura- come cessione di servizi sanitari tra entità operative intra ASUR, con uniformità di trattamento e sicuro risparmio per la spesa pubblica. Anche per l'anno 2015 è stato necessario procedere con i controlli come sopra indicati e da ultimo, per il successivo 2016, come da determinazione n. 621/DGASUR/11.10.2016.

Oggi, all'esito di approfondita istruttoria compiuta con i Responsabili delle UU.OO. Nefrologie e Dialisi dell'AV2, è emerso che il Laboratorio di Igiene e Sanità Pubblica di Urbania ha visto rafforzato il suo ruolo di centralità nello svolgimento degli esami di che trattasi. Infatti con Determina n. 916/DGASUR/24.12.2015 ad oggetto "*Attuazione DGRM 1345/2013; DGRM 1219/2014; DGRM 665/2015; DGRM 666/2015; DGRM 541/2015; Reti cliniche; attivazione*", stante la necessità di riassetto delle Reti cliniche ASUR normativamente imposta, si è proceduto –tra gli altri- alla cd Organizzazione Rete dei Laboratori, quale rete da implementare a cura delle AAVV. Invero, come può leggersi testualmente a pagina 17 della determinazione in parola, "*La frammentazione delle reti dei laboratori ha determinato nel tempo la moltiplicazione delle tecnologie, dei costi per personale e materiale di consumo. Considerati che gli ospedali per acuti necessitano di alcuni servizi, tra i quali il laboratorio per analisi, che la centralizzazione di alcune prestazioni di laboratorio non crea disagi al cittadino ma permette il recupero di costi e conseguentemente risparmi da reinvestire per migliorare quantitativamente e qualitativamente le attività, che i punti prelievo vengono mantenuti e sono solo le provette che viaggiano, il gruppo di lavoro ha predisposto la seguente sintesi. Obiettivi: definizione laboratorio unico di AV per attività programmata con sistema logistico unico e integrato; ...*". Per l'Area Vasta 1, quale stato futuro, è

stato previsto quanto segue *“Rimangono attività di laboratorio a Urbania per acque della Dialisi ed il laboratorio tossicologico a Pesaro*”* con previsione che *“in questa AV verrà garantito: il controllo delle acque della dialisi per l’intera ASUR (Urbania) e la tossicologia (Pesaro)”*.

Dunque, conclusivamente, il laboratorio di Urbania è stato individuato dall’ASUR Marche come Laboratorio per il controllo delle acque di dialisi dell’intera Azienda sanitaria Unica Regionale Marche, il medesimo è accreditato e l’attività rientra nella tipologia di “cessione di servizi sanitari” di cui alla Determina DGASUR n. 400 del 09.06.2006.

Pertanto, prendendo atto di quanto sopra circa le migliori modalità di gestione del servizio, con nota prot. 12595/ASURAV2/AFFGEN/P/25.01.2017, il Direttore AV2 ha comunicato ai Direttori delle UU.OO. Nefrologia e Dialisi di Fabriano, Jesi e Senigallia dell’AV2, l’intendimento di procedere all’approvazione di un nuovo Protocollo operativo con l’AV1 per lo svolgimento del servizio di che trattasi per il triennio 2017/2018/2019. Nel contempo ha richiesto alla Direzione di Area Vasta 1 un preventivo dettagliato che tenesse conto dei servizi di cui si sarebbe disposta la cessione fermo restando il protocollo operativo concordato tra le parti (già valevole per gli anni pregressi) relativo alla cadenza dei prelievi, alla consegna dei campioni e dei risultati nonché fermo restando quanto già in corso di convenzionamento con ARPAM circa gli esami chimici a questa affidabili e che non potranno essere assorbiti dall’AV1.

Con nota prot. n.9217/ASURAV1/PROAV1/03.02.2017, in entrata al prot. n.19168/ASURAV2/AFFGEN/A/03.02.2017, in allegato quale documento numero uno, il Direttore dell’AV1 ha confermato la disponibilità a mantenere la collaborazione anche per il periodo 2017/2018/2019 e ha trasmesso il preventivo richiesto riguardante le prestazioni analitiche di che trattasi, così come predisposto dai Responsabili del Laboratorio (ID:567480/ULABIS/27.01.2017). Come esplicitato nelle tabelle allegate il costo è previsto come segue: € 9.942,00 per lo stabilimento di Jesi, €13.252,00 per Fabriano e € 16.896,00 per Senigallia, per un importo totale annuo di € 39.127,34 scontato e comprensivo di IVA. L’importo potrà essere soggetto a modeste variazioni sia in aumento che in diminuzione dovute, per esempio, alla necessità di ripetere alcuni esami. Tali cifre sono decurtate del 20% in base allo sconto previsto per gli Enti Pubblici, come risulta nell’ultimo tariffario in vigore. Si rinvia per quanto non dettagliato in questa sede al “Protocollo per il controllo della purezza chimico-microbiologica delle acque di dialisi siglato tra i dirigenti del Laboratorio e i Responsabili delle UU.OO. Nefrologia e Dialisi” già vigente e che rimane invariato. Riguardo gli

esami chimici che non potranno essere assorbiti dal ridetto laboratorio, questi sono stati chiaramente nel documento di cui sopra, in apposita tabella e andranno rimessi all'ARPA di Ancona. Anche per l'anno in corso verranno infatti definiti separati accordi per il campionamento delle acque per lo svolgimento di quegli esami che esulano dell'accordo sopra stabilito con l'AV1 e per i parametri indicati.

Di talché, appalesandosi confermata la disponibilità alla cessione del servizio e le condizioni richieste, anche economiche, è opportuno procedere con l'adozione degli atti necessari.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

Tutto quanto sopra premesso, richiamato il documento istruttorio e le circostanze di fatto e di diritto in esso esplicitate che costituiscono presupposto della presente proposta di determina nonché i documenti citati e non allegati custoditi agli atti d'ufficio;

Attestata altresì da parte del Dirigente la regolarità procedurale del presente atto in ordine alle modalità operative adottate nel vigente sistema tra Azienda Sanitaria Unica Regionale e Aree Vaste alla luce della normativa in vigore e del Piano Socio Sanitario Regionale nonché in ordine agli oneri economici a carico del Bilancio ASUR sezionale AV2 Budget 2017/2018/2019;

SI PROPONE

1. Le premesse al documento istruttorio sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Dare atto della collaborazione tra l'Area Vasta 2 di Fabriano e l'Area Vasta 1 di Fano al fine dello svolgimento dei controlli per la purezza chimico-microbiologica sulle acque di dialisi nel Presidio Ospedaliero Unico di AV2, stabilimento di Fabriano, Jesi e Senigallia, Unità Operative di Nefrologia e Dialisi dell'Area Vasta 2 per il triennio 2017/2018/2019;
3. Confermare il protocollo operativo stabilito d'intesa tra le parti, avente ad oggetto "*Protocollo per il controllo della purezza chimico microbiologica delle acque per dialisi*" già vigente tra le parti e contenente le modalità e il dettaglio delle prestazioni che l'AV1 renderà a favore delle UU.OO. di Nefrologia e Dialisi dell'AV2;
4. Demandare ai Direttori delle rispettive Unità Operative di Fabriano, Jesi e Senigallia la sottoscrizione del protocollo di cui al punto 3 e a valere per gli anni 2017/2018/2019;
5. Demandare ai medesimi Direttori ogni potere di gestione e controllo sul rispetto del Protocollo medesimo anche di integrazione del ridetto, laddove necessario, al fine dell'attuazione e adeguamento alle reali necessità di ogni singola Unità Operativa ivi compreso ogni potere di verifica, supervisione e controllo in merito alle modalità di svolgimento del servizio unitamente alle rispettive Direzioni Mediche e Amministrative Ospedaliere;

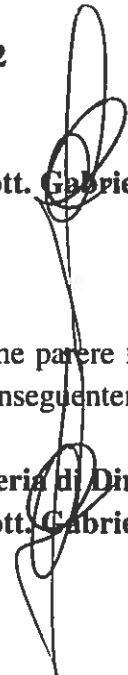
6. Quantificare preventivamente e presuntivamente in complessivi Euro 39.127,34 il costo, scontato e comprensivo di IVA, relativo allo svolgimento del servizio in parola da parte dell'AV2, importo che potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione di cui meglio al documento istruttorio e come da preventivo trasmesso dall'AV1 acquisito agli atti e allegato come documento 1;
7. Dare atto che il costo relativo allo svolgimento dei servizi sanitari in parola, poiché intraziendale, va contabilizzato come cessione di servizi e registrato nella Contabilità Analitica dell'Area Vasta 1 e Area Vasta 2 rispettivamente come ricavo e costo e imputato per l'AV2 al Conto Economico 0505120101 "Acquisti di altre prestazioni sanitarie" del Bilancio ASUR, sezionale AV2, Budget 2017/2018/2019;
8. Trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, ai Direttori delle U.O. Nefrologia e Dialisi di Fabriano, Jesi e Senigallia, alle Direzioni Mediche degli stabilimenti ospedalieri di riferimento, al Direttore Amministrativo Ospedaliero dell'AV2, alla Direzione dell'Area Vasta 1, alla UO Bilancio AV2;
9. Dare atto che la presente Determinazione non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della L. 412/1991 e dell'art. 28 della L. 26/96 come recentemente modificata dalla L.R. 36/2013
10. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Michela Ninno



U.O.C. Segreteria di Direzione AV2

Il Dirigente dott. Gabriele Colombo



Il sottoscritto, vista la proposta di provvedimento sopra formulata, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità e ne propone conseguentemente l'adozione al Direttore Generale.

U.O.C. Segreteria di Direzione AV2
Il Dirigente dott. Gabriele Colombo

- ALLEGATI -

Doc. 1- preventivo AV1 prot. 9217/03.02.2017 in entrata al prot. 19168/03.02.2017 (pagine nn. 8).

